

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza

Energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Divisione V-Procedure di valutazioni VIA e

VAS

Il sottoscritto avv. Romolo Freddi con studio in Ancona C.so Garibaldi n. 124 quale procuratore dei sigg.ri Orazi Araldo e Orazi Lorenzo come da procura che si allega, presenta, ai sensi del D.Lgs 152/06, le osservazioni che seguono al progetto in oggetto in relazione a NV06- NUOVA.

In particolare si allegano: parere negativo; proposta di variante; relazione storico-documentale dell'edificio sito in via Clementina 35/A-35/B SerraSan Quirico (AN); richiesta di verifica di interesse storico-culturale-paesaggistico dell'immobile di via Clementina 35/A-35/B Serra San Quirico (AN); attestazione di consegna; procura.

Ancona 24.04.24

Avv. Romolo Freddi

Lorenzo Orazi

Araldo Orazi

Serra San Quirico, lì 22/04/2024

OGGETTO: *PARERE NEGATIVO* proprietari abitato Via Clementina 35 A-B-C-D (Serra San Quirico, AN) oggetto di ipotesi di variante alla viabilità della strada provinciale SP14 denominata NV06-NUOVA presentata in data 26/05/2022 presso biblioteca multimediale R. Sassi di Fabriano nell'ambito del Lotto 2 (Genga - Serra San Quirico) e richiesta di studio tracciato in riferimento alla Variante Serra San Quirico MEDIA (P.P 2003-2006) contenuto nel progetto di fattibilità tecnica economica del Lotto2 linea ferroviaria Orte-Falconara.

1. *Inquadramento proprietà Sig.ri Orazi lungo Via Clementina in Serra San Quirico.*

L' agglomerato edilizio dei Sig.ri Orazi è situato nel Comune di Serra San Quirico ed è composto dai seguenti edifici:

- Edificio n°1, identificato al foglio 24 particella 392, situato in via Clementina 35A, proprietario Emilio Orazi, che si sviluppa su due piani fuori terra, con superficie di piano di 80 mq e per un volume complessivo di 500 mc;
- Edificio n°2, identificato al foglio 24 particella 58, situato in via Clementina 35B, aggiudicatario asta pubblica Lorenzo Orazi, che si sviluppa su due piani fuori terra, con superficie di piano di 150 mq e per un volume complessivo di 1050 mc;
- Edificio n°3, identificato al foglio 24 particella 489, situato in via Clementina 35C, comproprietario Araldo Orazi, che si sviluppa su 4 piani fuori terra, con superficie di piano di 180 mq e per un volume complessivo di 2200 mc;
- Edificio n°4, identificato al foglio 24 particella 488, situato in via Clementina 35D, proprietario Emilio Orazi che si sviluppa su 4 piani fuori terra, con superficie di piano di 160 mq e per un volume complessivo di 1600 mc.

I quattro edifici sorgono parallelamente alla SP14 (Ex SS76) e sono ulteriormente paralleli alla direttrice ferroviaria Orte-Falconara.



Figura 1 - Inquadramento proprietà Orazi.

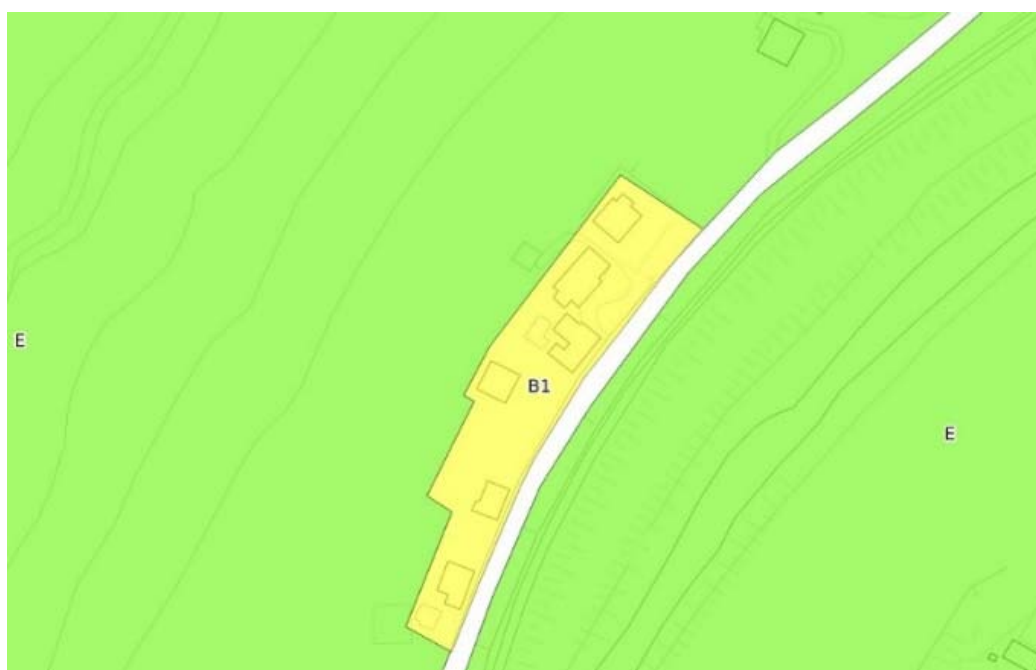


Figura 2 – Inquadramento proprietà Orazi nell’ambito del PRG; Edificato Zona B1 di completamento, Parte Fondiaria Zona E agricola.

L’edificio n°1 e n°2, essendo realizzato prima del 1900, distano dalla SP14 5,50m, mentre gli edifici n° 3 e n°4, di più recente costruzione, distano circa 20 m dalla strada SP14, come illustrato di seguito.

Da precisare che gli accessi alle quattro proprietà in esame sono fruibili direttamente dalla provinciale SP14.



Figura 3 – Distanza edificio n°1 e edificio n°2 dalla Provinciale SP14.

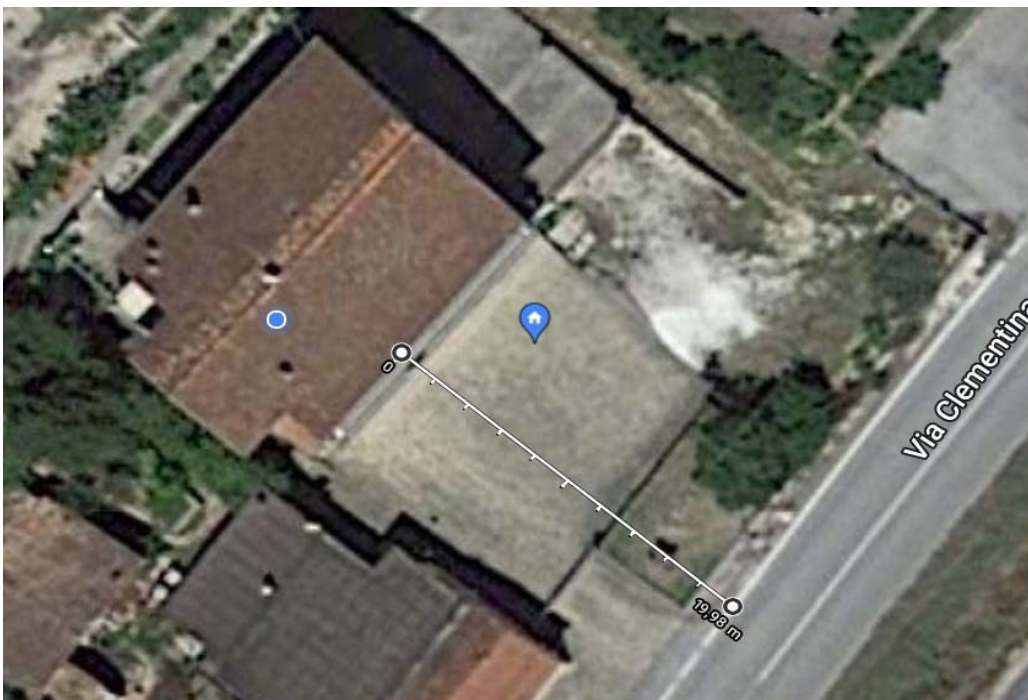


Figura 4 – Distanza dell' Edificio n°3 dalla provinciale SP14.

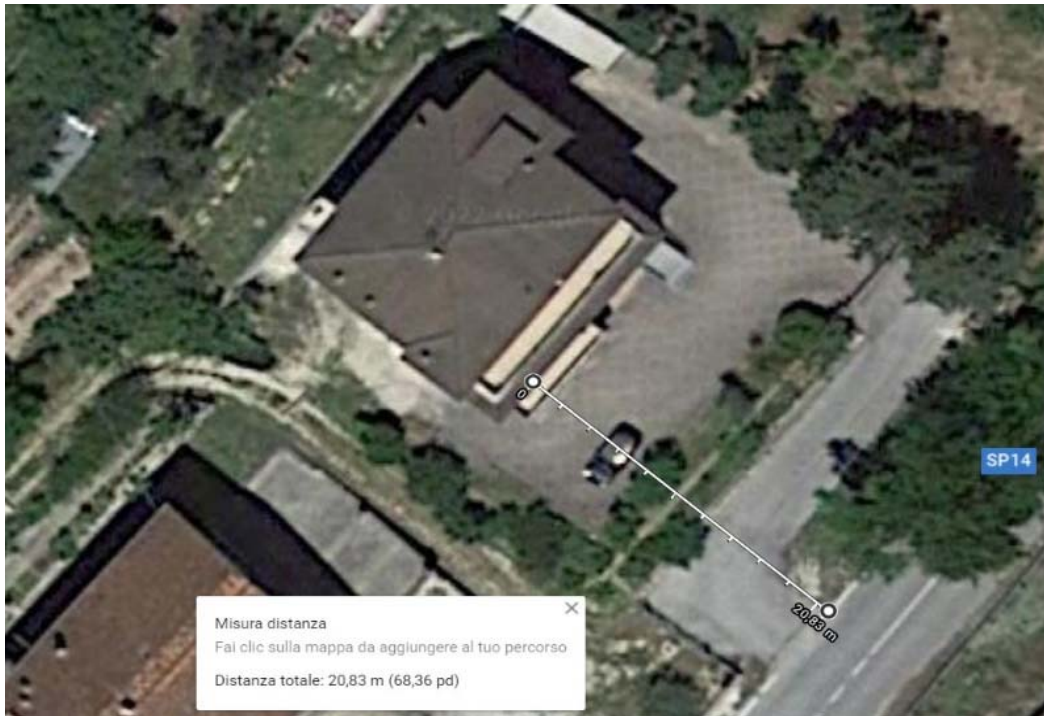


Figura 5 – Distanza dell' Edificio n°4 dalla Provinciale SP14.

Con riferimento alla distanza tra la direttrice ferroviaria Orte-Falconara e i quattro edifici in esame , il primo ed il secondo sono posizionati ad una distanza di 18,40m (Distanza esigua data anche dal periodo di costruzione), il terzo edificio dista 32,80 m, mentre il quarto edificio 34,60 m. Di seguito si riportano le misure valutate tramite Google Earth, tra gli edifici in questione ed il ballast della direttrice Falconara-Orte.

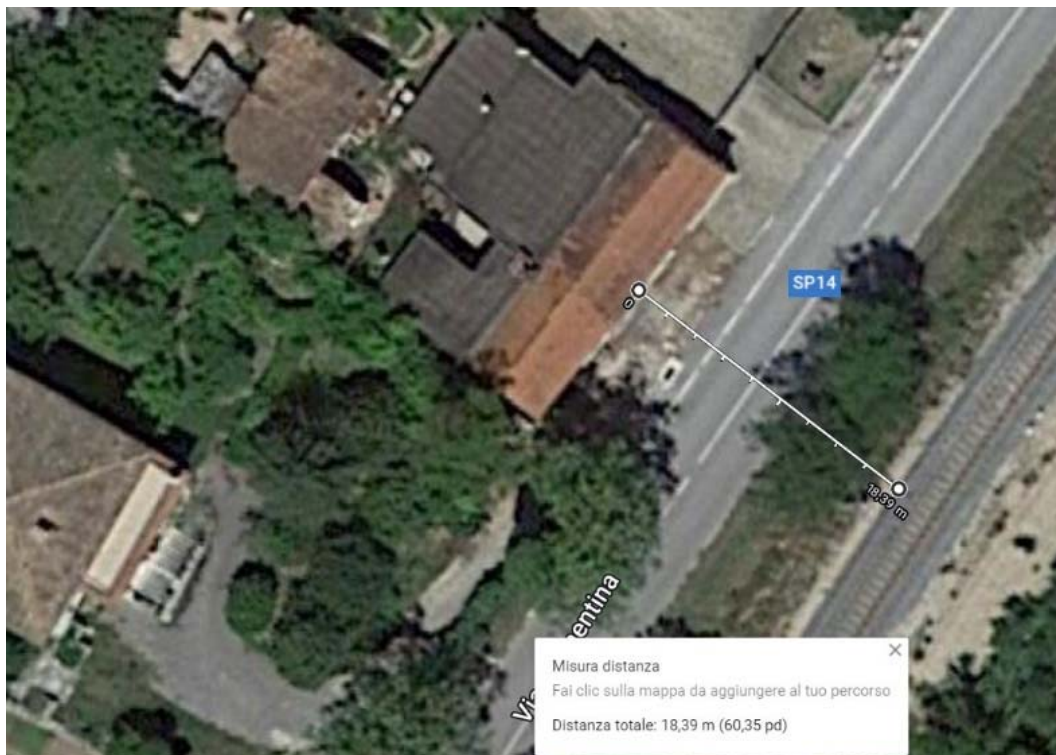


Figura 6 – Distanza Edificio n°1 e n°2 dalla direttrice Orte-Falconara.

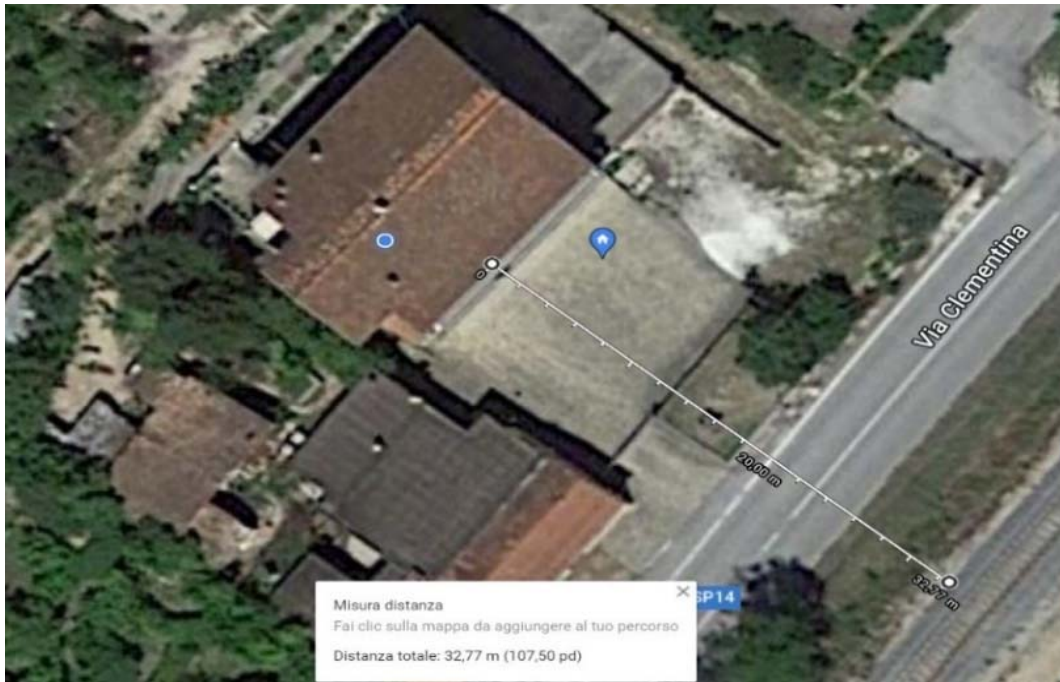


Figura 7 – Distanza edificio n°3 dalla direttrice Orte-Falconara.

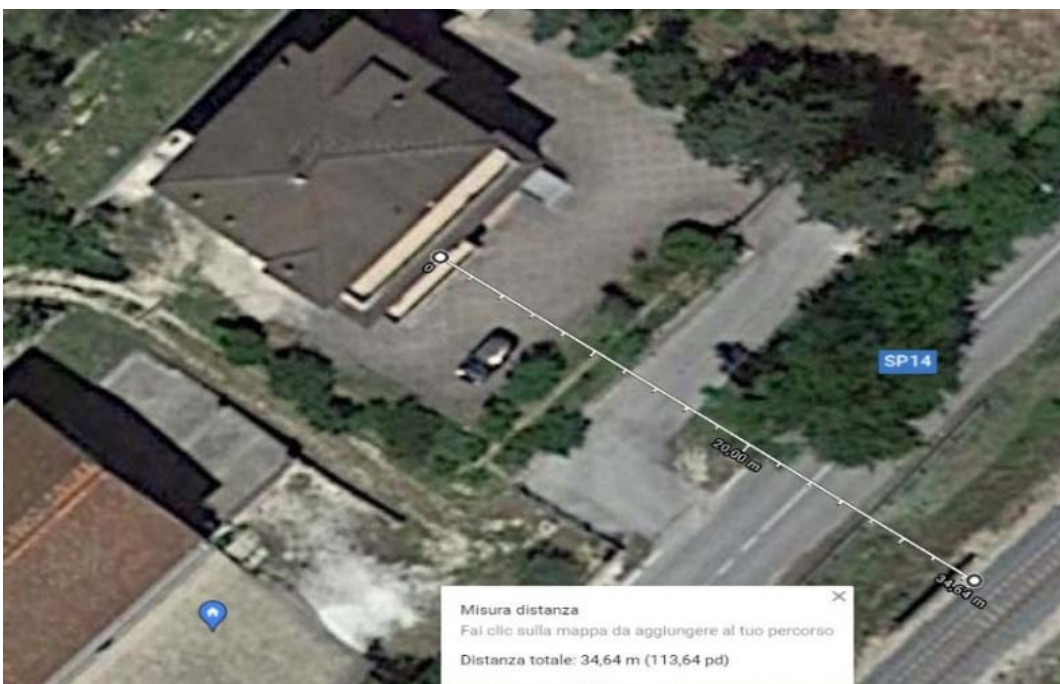


Figura 8 – Distanza edificio n°4 dalla direttrice Orte-Falconara.

2. Potenziamento Orte-Falconara, Lotto 2 (Genga - Serra San Quirico), ricucitura strada provinciale SP14 tramite variante NV06.

Dall'analisi del progetto del Lotto 2 della direttrice Orte-Falconara, attualmente nella fase di studio di fattibilità tecnico economica, emerge che il nuovo tracciato prevede una modifica rispetto all'asse del tracciato originario ed una variante della viabilità lungo la SP14; in particolare emerge che il nuovo tracciato della linea ferroviaria interromperà l'esistente strada provinciale SP14, comportando di fatto la necessità di adottare una modifica del tracciato attuale. A tal proposito, Italferr propone una variante alla circolazione denominata NV06 in cui la strada, attualmente collocata parallelamente al lato Sud-Est dell'edificato dei Sig.ri Orazi, verrà spostata a monte dei quattro edifici, salendo di

quota da una proprietà terza e percorrendo a mezza costa le quattro proprietà fondiarie (sempre di proprietà dei Sig.ri Orazi) nella parte retrostante l'abitato in questione.

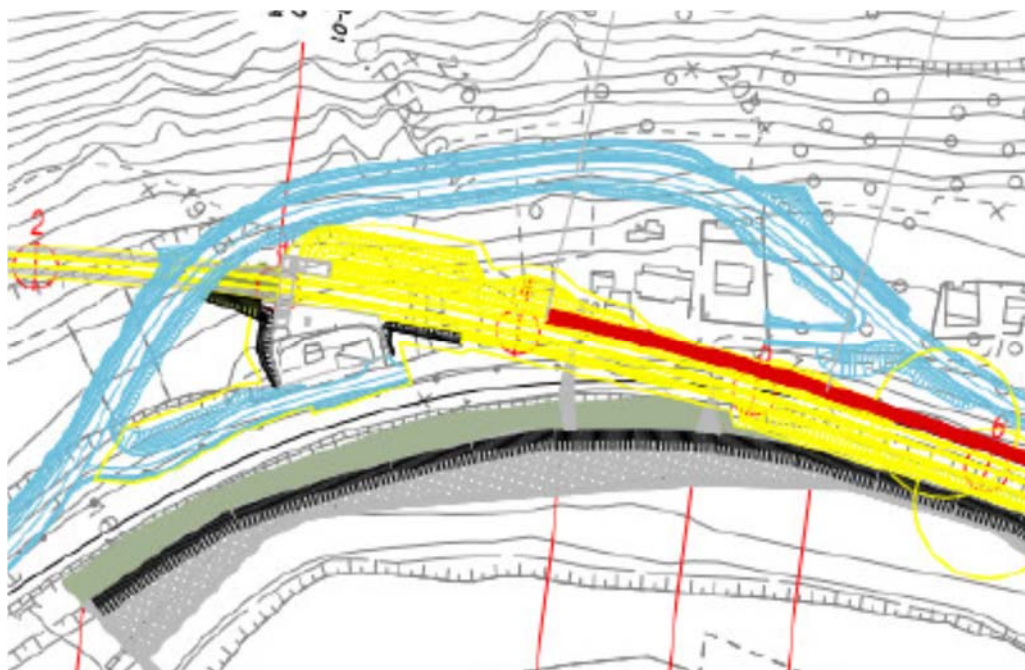


Figura 9 – Planimetria ricucitura strada provinciale SP14 denominata NV06, contenuta nel progetto di fattibilità tecnica economica del Lotto 2 (Genga-Serra San Quirico).

Tutte le modifiche indicate precedentemente, comportano un rilevante riassetto del caseggiato dei Sig.ri Orazi, con la conseguente limitazione delle rispettive proprietà e la conseguente riduzione della qualità della vita, come indicato in elenco:

- Esproprio e demolizione dell'edificio n°1 e n°2 e del corrispondente terreno retrostante edificabile (**Edificio con annesso colonico identificato al n°25 ed al n° 24 nella relazione IR0F02R11ROOC0004001 "Demolizioni" da RFI**)
- Interclusione dell'abitato rimanente (Edificio n°3 e n°4), tra la variante alla strada provinciale SP14 (NV06) e la realizzazione del nuovo tracciato ferroviario realizzato nella parte antistante gli edifici rimanenti;
- Riduzione della superficie fondiaria per oltre il 50% derivante dall'ingombro della variante alla provinciale SP14 denominata NV06;
- Diminuzione qualitativa della vita dei residenti a seguito degli interventi sopra esposti, oltre a comportare di fatto un drastico calo del valore degli immobili rimanenti, legato soprattutto all'interclusione dell'abitato che ne deriverebbe dalle opere e dall'installazione di barriere fono assorbenti nella parte antistante le palazzine;
- La nuova viabilità ipotizzata nel progetto di fattibilità interromperebbe di fatto l'accesso e la fruibilità dei fondi retrostanti il caseggiato dei sig.ri Orazi;

Tuttavia, a fini di una logica conservativa dei volumi residenziali di proprietà dei Sig.ri Orazi, e data anche l'avanzata età di alcuni proprietari, onde evitare l'ulteriore disagio psicologico ed acuire il disagio arrecato per la ricerca di nuove abitazioni (inevitabilmente al di fuori dal Comune di Serra San Quirico), questa soluzione prospettata, risulta ancora apparentemente accettabile.

Fatte tali considerazioni, gli scriventi richiedono, con la presente, un tavolo tecnico per approfondire la totalità degli aspetti legati alla variante NV06 della provinciale SP14, ingombri fondiari esatti sottratti, distanze dalla palazzine non inficiate da demolizione, opere di sostegno correlate al passaggio di tale variante oltre ad un inserimento virtuale di tale opera nei fondi dei Sig.ri Orazi per una valutazione chiara dell'impatto visivo, dato anche dall'installazione delle barriere fono assorbenti lato tracciato ferroviario.

3. Proposta di variare al progetto NV06 -NUOVA in data 26/05/2022.

Durante il Terzo incontro di Approfondimento Tematico, Cantieri, Viabilità e Indennizzi, tenutosi in data 26/05/2022, presso la biblioteca Multimediale R. Sassi di Fabriano, è stata proposta un'alternativa non ufficiale e non contenuta negli elaborati del progetto di fattibilità tecnico ed economico della variante alla strada provinciale SP14 "NV06", denominato NV06-NUOVA.

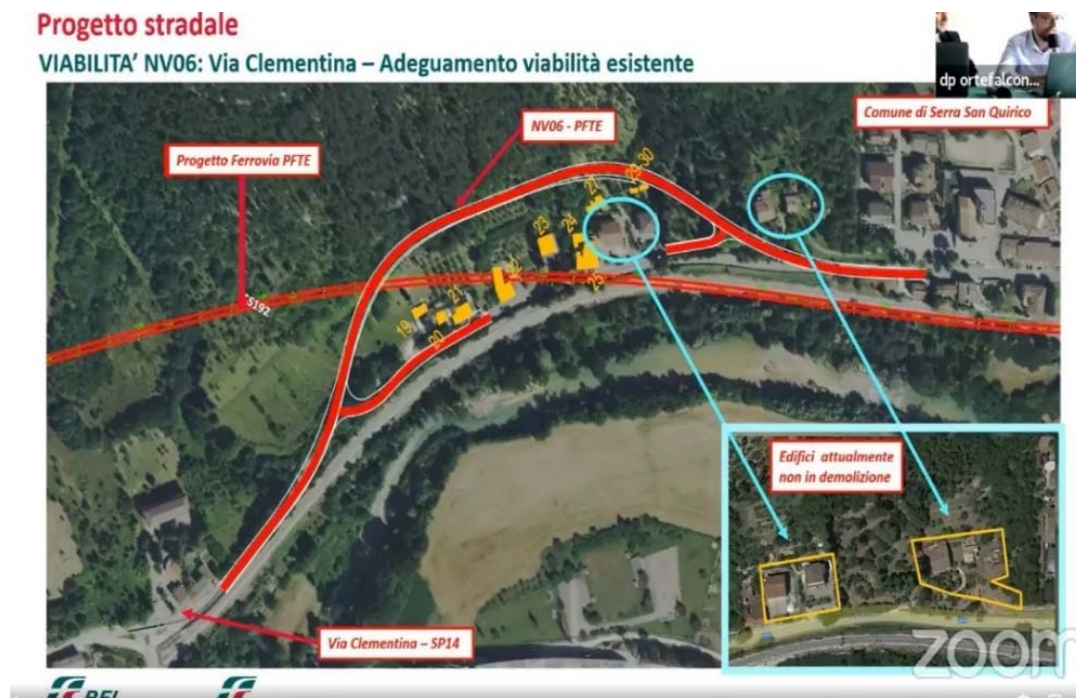


Figura 10 – Planimetria ricucitura strada Provinciale SP14 denominata NV06, contenuta nel progetto fattibilità tecnica economica del Lotto 2 (Genga-Serra San Quirico).



Figura 11 – Vista frontale di Via Clementina posta a Sud Ovest della Stazione di Serra San Quirico alle pendici del Parco Naturale Gola della Rossa e di Frasassi, in cui viene ipotizzato ripristino della viabilità della provinciale SP14 denominato NV06 contenuto nel PFTF originale del Lotto 2 (Genga- Serra San Quirico). Nell'immagine vengono evidenziate la posizione della Residenza Storica Orazi con l'annesso colonico oggetto di demolizione e le due palazzine attigue sempre della famiglia Orazi.

Progetto stradale

VIABILITA' NV06: Via Clementina – Adeguamento viabilità esistente

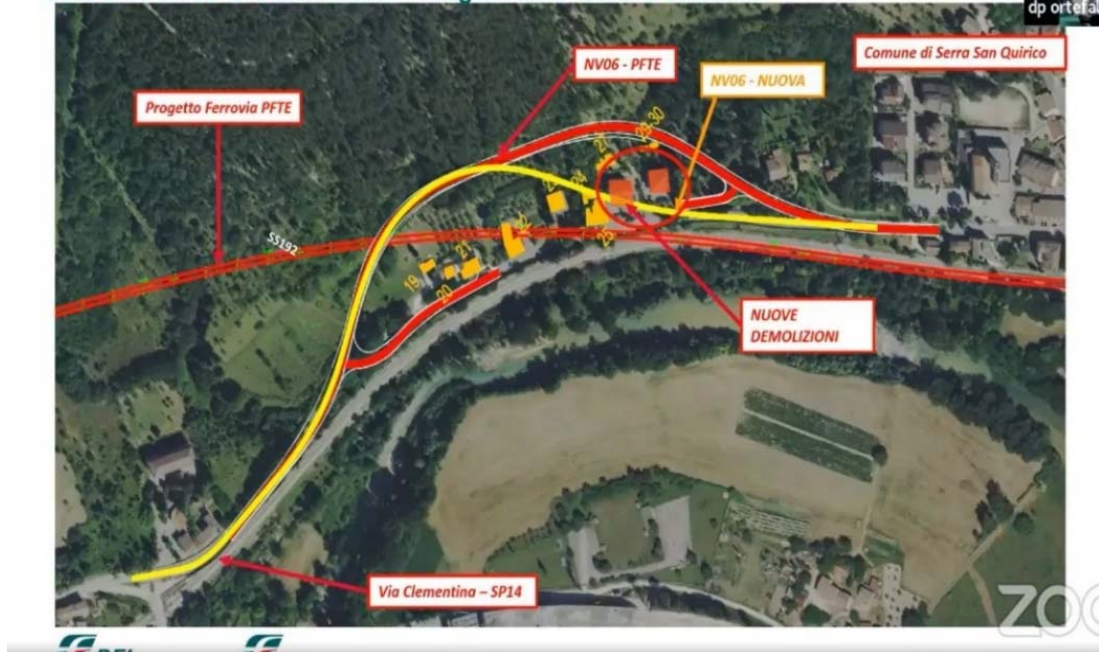


Figura 12 – Proposta alternativa alla variante NV06 della provinciale SP14 del Lotto 2, denominata NV06-NUOVA, non contenuta nel progetto fattibilità tecnica economica del Lotto 2 (Genga-Serra San Quirico).



Figura 13 - Vista abitato Orazi sito Via Clementina posta a Sud Ovest della stazione di Serra San Quirico con in evidenza le altre due ipotesi di demolizioni prospettate dal nuovo ripristino della SP14 denominata NV06-Nuova presentato da Italferr in data 26 maggio 2022 allo scopo di salvaguardare le proprietà Perugini.

Tale proposta ulteriore di variante studiata solo in fase ipotetica avvalendosi del solo tracciolo stradale, comporta inesorabilmente la demolizione dei restanti due edifici dell'abitato di proprietà dei Sig.ri Orazi (Per un volume totale pari a 5000 mc di fabbricato) e l'esproprio di circa 8500 mq di terreno la cui metà classificato come zona di completamento B1 nel PRG.

Dal punto di vista economico, la variante NV06-NUOVA comporta una perdita di beni immobili importante da parte dei Sig.ri Orazi (demolizione palazzine edificate ed esproprio di terre edificabili)

al solo scopo di preservare un “parco privato” limitrofo; tale proposta risulta ad oggi non comprovata a livello tecnico realizzativo e senza alcun notevole vantaggio alla viabilità provinciale.

Si porta all’attenzione di *Italferr* che il territorio del comune di Serra San Quirico è oramai saturo a livello edilizio-insediativo, gran parte vincolato dal Parco Gola della Rossa e Frasassi e per giunta composto da una orografia tipica dalla parte iniziale della Vallesina, valle stretta e composta da versanti con inclinazioni notevoli, che non permette nessuna nuova espansione urbana. Infatti, il paese di Serra San Quirico si sviluppa su una collina alle pendici del Monte Murano e la Frazione di Borgo Stazione, in cui è contenuta Via Clementina, corre parallela al fiume Esino compresa tra Monte Murano e il fiume sopra citato.

È bene ricordare all’Ente che gli indennizzi tabulati per civili abitazioni (Dedotti dalle tabelle OMI) non coprono neanche la metà dei costi di riedificazione laddove si cercasse (avendo per assurdo un terreno edificabile in zona) di riedificare le abitazioni sottratte dal potenziamento ferroviario della linea Orte-Falconara nell’ambito del Lotto 2.

Le ulteriori due demolizioni accentuerebbero quindi, l’emergenza abitativa nel comune di Serra San Quirico, già provata da decine espropri e demolizioni, come indicato nel piano particellare riguardante il Comune in questione.

Dal punto di vista socioaffettivo, la soluzione NV06-NUOVA, crea un pregiudizio irreparabile alla vita dei residenti espropriati (i sig.ri Orazi) che verrebbero allontanati in maniera definitivamente dalla loro terra natale, con la conseguente dispersione degli ultimi residenti di tale famiglia.

È apprezzabile l’esercizio dei tecnici *Italferr* per cercare di venire incontro alle varie esigenze dei cittadini, ma discutibile l’atteggiamento posto in essere dall’Ente con tale ipotetica variante alla viabilità dell’ SP14 denominata NV06-Nuova, presentata ad una settimana dalla chiusura del dibattito pubblico, anche se solo in maniera ipotetica, e per giunta senza una preventiva discussione con tutti i diretti interessati all’intervento.

Concludendo i Sig. Orazi si oppongono alla proposta di variante di Italferr denominata “NV06-NUOVA” presentata in data 26/05/2022, perché non tutela minimamente le quattro proprietà immobiliari, costituite prevalentemente da prime case, ed è sviluppata solo a vantaggio esclusivo di un “parco privato” limitrofo alle loro proprietà. Oltremodo tale soluzione porterebbe un grave disagio alla vita dei componenti più anziani della famiglia Orazi, con una conseguente e considerevole perdita economica immobiliare.

4. Analisi dossier di Progetto redatto da RFI ed Italferr e richiesta studio approfondito variante Serra San Quirico Media del Lotto 2 (Genga-Serra San Quirico).

Con la presente gli scriventi, dopo l’esame del dossier di Progetto edito RFI e *Italferr* presente nel sito del dibattito pubblico, portano all’attenzione dell’Ente, lo studio del tracciato in corrispondenza della parte Sud Ovest della stazione di Serra San Quirico.

Con tale nuova proposta di potenziamento si cerca di rafforzano lo studio della variante di Serra San Quirico MEDIA (P.P. 2003-2006), mostrando le seguenti foto aeree per una più chiara comprensione concettuale del potenziamento della linea ferroviaria e del ripristino della viabilità conseguente in tale zona di Via Clementina.

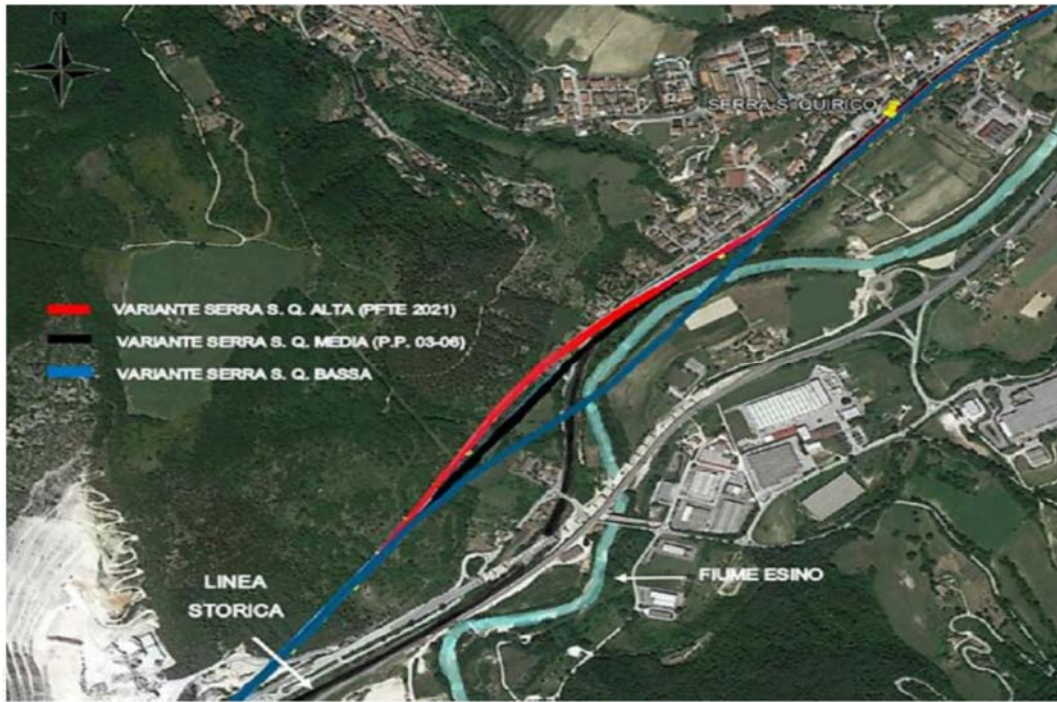


Figura 7 Varianti di Serra San Quirico

Figura 14 – Studio varianti di tracciato comune di Serra San Quirico, pag.21 Dossier Lotto 2 (Edito da RFI Italferr il 23/04/2022).

Come si può osservare il tracciato della Variante Serra San Quirico Media, percorrerebbe parte del canale ex Montedison esattamente nel suo sedime (di larghezza variabile tra gli 8 e i 10 m), posto ad una quota di campagna superiore di circa 10 m rispetto alla riva sinistra del Fiume Esino, compensando il tracciato ferroviario storico con la conseguenza di ottenere un tracciato ferroviario più rettilineo rispetto alla soluzione contenuta nel PFTE, come si mostra in figura.



Figura 15 – Individuazione virtuale collocazione Variante Serra San Quirico Media (P.P. 2003-2006) nei pressi dell'ex canale Montedison.



Figura 16 – Individuazione virtuale quota sedime ex canale Montedison (159 m s.l.m.)

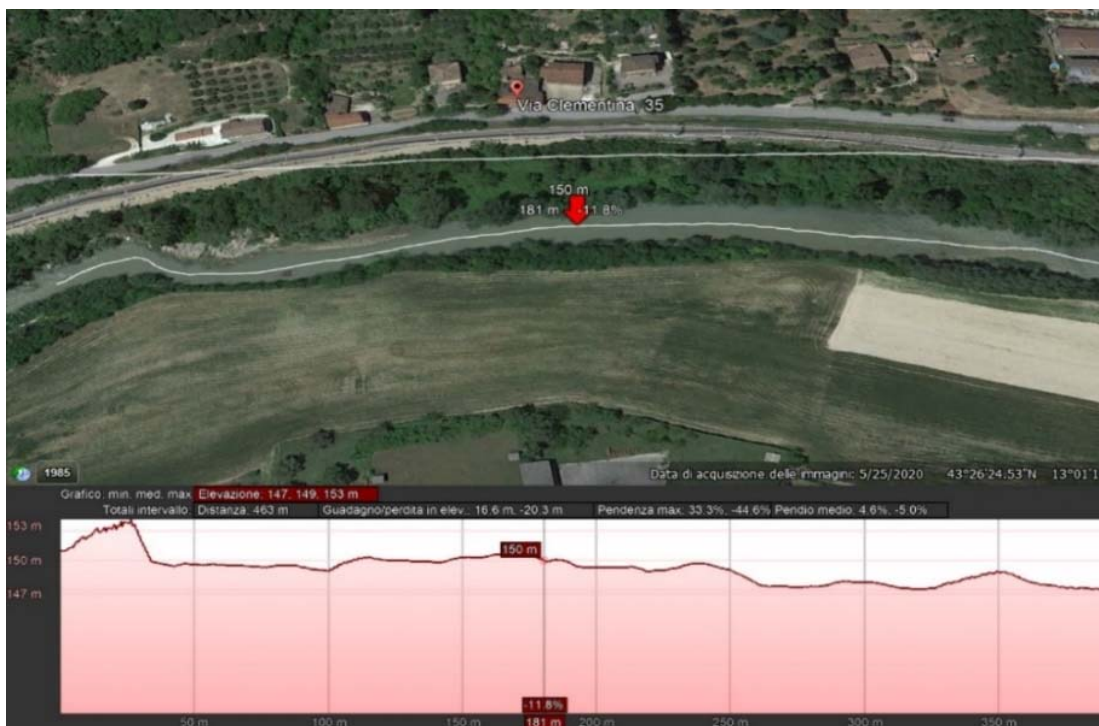


Figura 17 – Individuazione virtuale quota fiume Esino (150 m s.l.m.)

L'ulteriore ipotesi del potenziamento del tracciato e del conseguente ripristino della strada SP 14 nella zona di Via Clementina posta a Sud Ovest della Stazione di Serra San Quirico sopra descritta ed aderente allo studio denominato Variante di Serra San Quirico MEDIA (Progetto Preliminare 2003-2006), veniva anche sviluppata da RFI - Italferr nel documento IR0F02R22RGMD000001A "Riscontro alle richieste di integrazione della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC – nota Prot. CTVA.REGISTRO UFFICALE . U.0003370 del 25/05/2022, alla richiesta di integrazioni del MIC_SS-PNRR – nota prot. 765P del 2/05/2022 e alla nota della Regione Marche prot. 64991 del 24/05/2022" a pag. 157 -158-159 e si concretizza nei due disegni piano altimetrici di seguito mostrati.

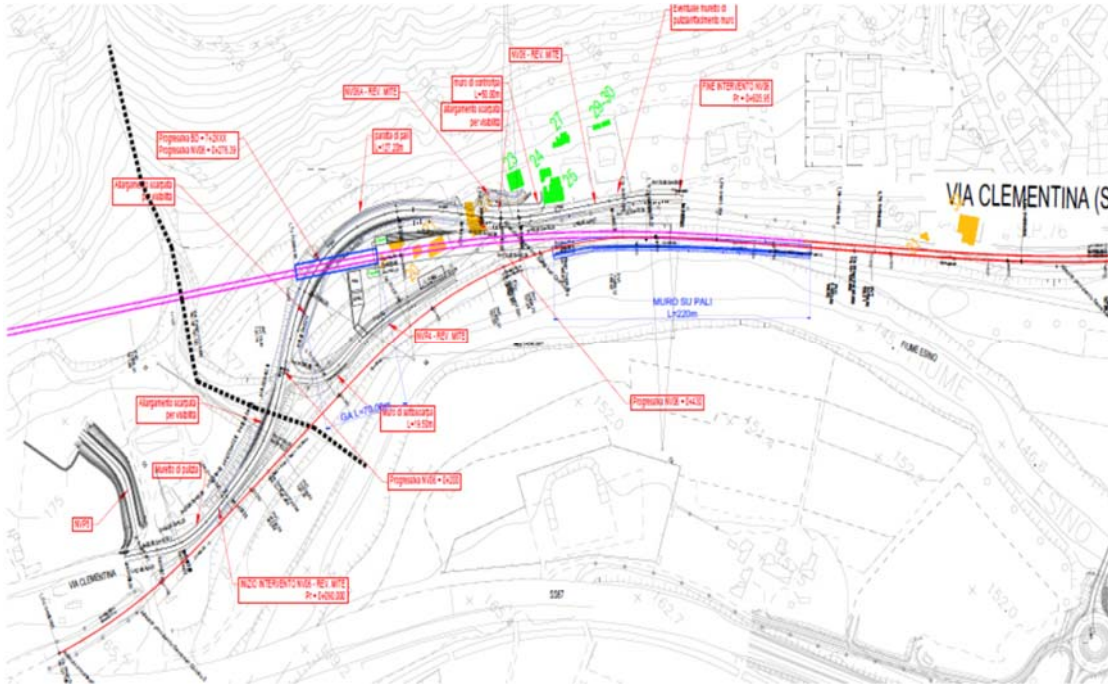


Figura 18 – Ulteriore ipotesi di ripristino della viabilità NV06 inerente del Lotto 2 (Genga Serra San Quirico) sviluppata da RFI -Italferr nel documento IR0F02R22RGMD000001A a pag. 158 nella zona di Via clementina posta a Sud Ovest della Stazione di Serra San Quirico ed ipotizzata anche dalla famiglia Orazi. Tale soluzione risulta meno invasiva sia nell’abitato della stessa famiglia in quanto evita la demolizione dell’ edificio n°24 e del n° 24 , che nel Parco Naturale Gola della Rossa e di Frasassi date le ridotte direzioni dell’intervento.

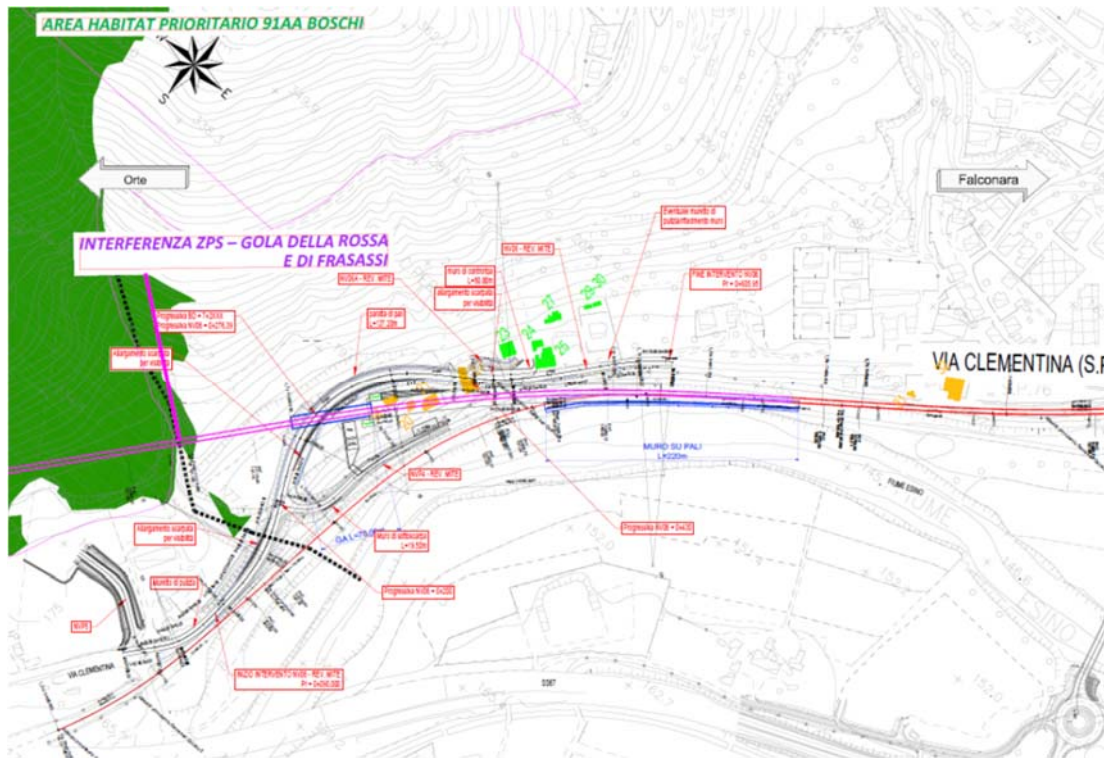


Figura 19 – Ulteriore ipotesi di ripristino della viabilità NV06 nella zona di Via Clementina posta a Sud Ovest della Stazione di Serra San Quirico (IR0F02R22RGMD000001A pag.159) in cui si evidenzia le limitate dimensioni del potenziamento inerente al Lotto 2 (Genga- Serra San Quirico) ed i limitati ingombri del ripristino della viabilità inerente alla Sp14.

Da tale studio si denota come la variante di tracciato denominata Variante di Serra San Quirico MEDIA (Progetto Preliminare dell'anno 2003-2006) raggiunge speditamente tutti gli obiettivi a vantaggio della pubblica utilità. Tale variante comporta molteplici vantaggi in diversi ambiti del territorio di Via Clementina, localizzati nella parte Sud-Ovest della stazione di Serra San Quirico, che possono essere così riassunti:

- Non interferisce con l'abitato, salvaguardando anche se in spazi sempre ristretti, la quasi totalità degli edifici di via Clementina nella parte Sud-Ovest della Stazione di Serra San Quirico, ed eliminando o riducendo al minimo espropri fondiari nella zona;
- Interferisce con la strada provinciale SP14 in zona non abitata, in cui si dovrebbe solo studiare la tipologia di ricucitura della stessa, interrotta dal potenziamento della direttrice Orte-Falconara, sempre nell'ambito del Lotto 2;
- Non arrecherebbe nessun danno alle proprietà piantumate di via Clementina, limitando il disagio di espropri ed eliminando l'interclusione degli edifici; come invece prospettato nel progetto allo studio di fattibilità tecnico economico nella variante NV06 e nei pressi della galleria GN06;
- Limiterebbe il disagio degli abitanti della zona di via Clementina, rendendo il potenziamento della direttrice Orte-Falconara confinato anche dal punto di vista cantieristico;
- Con tale nuova ipotesi di tracciato viene limitata l'interferenza idraulica con il fiume Esino; infatti, il potenziamento sfrutterebbe per intero il sedime del vecchio canale Montedison posizionato ad una quota superiore di circa 10 m dalla riva sinistra del corso d'acqua. Tale occupazione del sedime compenserebbe il tracciato ferroviario storico rendendo il potenziamento ferroviario inerente al Lotto 2 (Genga - Serra San Quirico) più rettilineo e quindi più aderente ai parametri di velocità prefissati in fase di progettazione rispetto all'ipotesi mostrata da Rfi e contenuta nel Pfte;
- L'intervento proposto dalla famiglia Orazi rispetto al ripristino della viabilità NV06 contenuto nel PFTE del Lotto 2 minimizza gli impatti legati sia alla viabilità in termini di consumo del territorio che le demolizioni nella zona interessata per le sue esigue dimensioni, limitando anche la sottrazione di vegetazione e di habitat prioritario. Infatti, il ripristino della viabilità della Sp14 a monte del potenziamento ferroviario proposto sarebbe aderente a quest'ultimo in zona in cui l'orografia è favorevole a tale intervento, con la conseguenza di avere limitati o nulli sbancamenti e riprofilazioni del versante originale del Parco Naturale Gola della Rossa e di Frasassi. L'insieme delle opere di ripristino della viabilità e la nuova collocazione della galleria naturale GN06 sarebbe mascherata dal ripristino della viabilità in sopravia a distanza considerevole dall'area ZPS presente in zona.



Figura 20 - Confine Zona ZPS (Rosso) nella parte di Via Clementina posta a Sud Ovest della Stazione di Serra San Quirico oggetto di ripristino della viabilità della strada provinciale Sp14 denominato NV06 e contenuto nel PFTE del Lotto 2 (Genga Serra San Quirico)

- Per quanto riguarda la necessità dello spostamento della linea ferroviaria con la conseguente costruzione di un muro di sostegno su pali per circa 220 m, già nel PFTE originario, esattamente nel tratto tra la chiesa Santa Maria di Loreto e l'edificato della famiglia Orazi, viene ipotizzato un affiancamento al tracciato ferroviario storico lato riva sinistra fiume Esino sfruttando il sedime dell'ex canale Montedison che si sviluppa anche 'esso lungo la riva sinistra del corso d'acqua ma insistente ad una quota superiore di circa 10 m risp. al fiume, per poi all'altezza dall' edificato della famiglia Orazi distaccarsi dalla linea storica per poi inserirsi nella galleria naturale GN06.

Quindi anche con questa serie di opere contenute nel PTFE originario in corrispondenza del ripristino della Sp 14 NV06, non si raggiunge l'obiettivo di ridurre al minimo gli interventi di risagomatura e di artificializzazione dell'alveo del fiume Esino, poiché tutte le opere di difesa e le scarpate create lato riva sinistra, comporterebbero una sottrazione della vegetazione fluviale preesistente ed una scomparsa delle ghiaie naturali presenti nella tale riva in oggetto, a differenza della soluzione presentata dalla famiglia Orazi e sviluppata da Italferr nel giugno 2022 in cui compare nelle planimetrie uno studio del potenziamento meno invasivo del corso fluviale, consistente solo nella costruzione di un muro lato riva sinistra del fiume a difesa del nuovo rilevato ferroviario nella zona di via Clementina posta a Sud Ovest della stazione di Serra San Quirico:

- Lo spostamento della galleria Murano GN06 evidenziato della variante di Italferr del giugno 2022 sorgerebbe nella stessa zona dell'intervento ipotizzato dal PTFE originario, anzi nella nuova soluzione del giugno 2022 verrebbe spostata più a valle di poche decine di metri, rispetto alla soluzione del PTFE, in zona in cui l'orografia è più favorevole all'opera e di conseguenza il declivio è meno accentuato riducendo di fatto tutte le opere di sbancamento sostegno ed quelle di ripristino vegetativo.

Analizzando la carta geologica delle Marche (Sezione 2921309), per quanto riguarda la composizione del terreno in cui insistono le due gallerie naturali GN06 ipotizzate nel PTFE rispetto alla soluzione sviluppata da Italferr nel giugno 2022, si nota che in entrambi i casi l'imbocco dell'opera viene ipotizzata in zona con la presenza di *depositi alluvionali terrazzati*

(*MTIbn*) del **SINTEMA DI MATELICA** per poi, in entrambi i casi svilupparsi in zona in cui si annovera ancora la presenza di *depositi di alluvionali terrazzati ACFbn* (*Ghiaia sabbia e limo*) ma del **SINTEMA DI SELVATORATA** e proseguire in entrambi i casi attraverso depositi di versante (*MTIa*).

Quindi in base all' analisi della Carta Geologica delle Marche, Sezione 292130, si sottolinea l' ininfluenza del leggero spostamento della galleria naturale anche in base alla tipologia della galleria Murano GN06, che come si apprende dal documento di Italferr inerente all' NV06 presente nel PTFE originario, è di tipo ad "arco rovescio" e quindi geometricamente in quanto tale capace di sopportare gli sforzi indotti anche da terreni inizialmente poco coesivi.

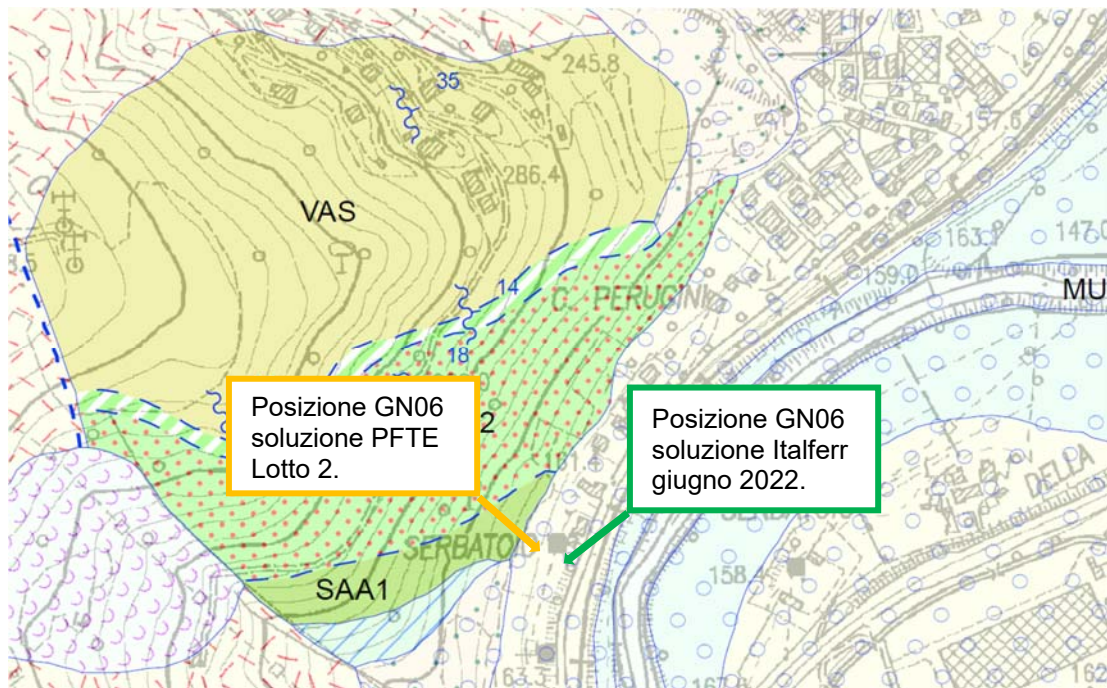
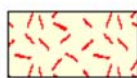


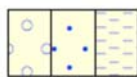
Figura 21 - Carta Geologica delle Marche (Sezione 2921309) inerente alla zona di via Clementina posta a Sud Ovest della stazione di Serra San Quirico (AN).

SINTEMA DI MATELICA
(PLEISTOCENE SUPERIORE)



MTIa

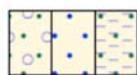
Depositi di versante



MTIbn

Depositi alluvionali terrazzati
(ghiaia, sabbia, limo)

SINTEMA DI SELVATORATA
(PLEISTOCENE MEDIO SOMMITALE)



ACFbn

Depositi alluvionali terrazzati
(ghiaia, sabbia, limo)

Figura 15 – Legenda Carta Geologica delle Marche (Sezione 2921309)

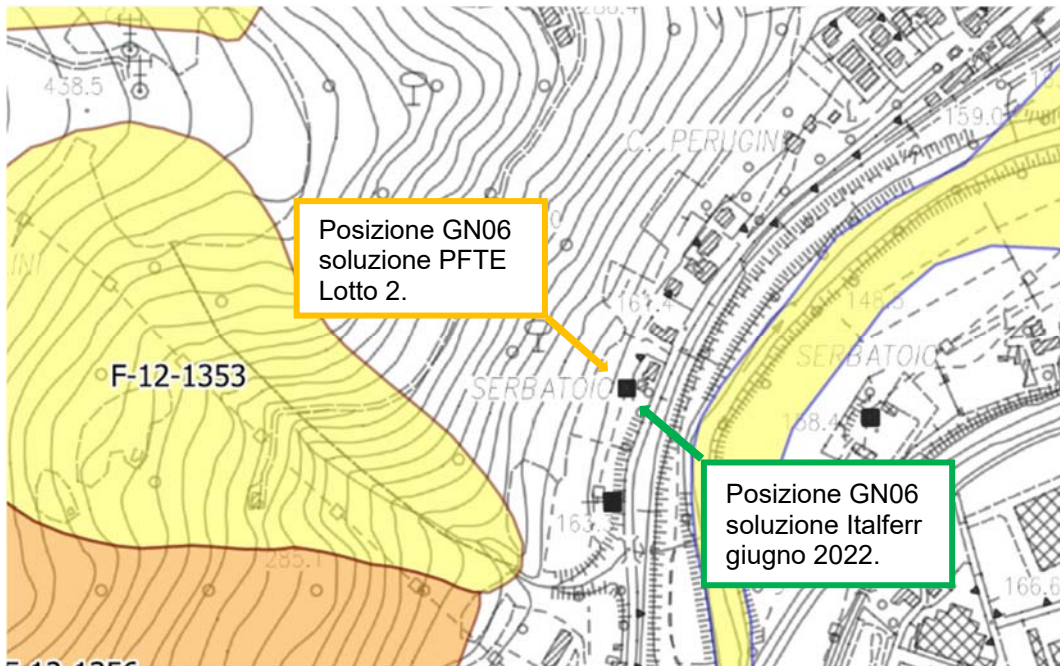


Figura 22 - Carta PAI aggiornata ad aprile 2022, dettaglio area di via Clementina posta a sud Ovest della stazione di Serra San Quirico contenuta nel PFTE, in cui verrà realizzato il ripristino della SP14 NV06 e la galleria naturale GN06 "Galleria Murano".

- Si ridurrebbe il disagio socioeconomico derivante dall' insieme degli espropri ed abbattimenti prospettati nel Lotto 2 in corrispondenza dello NV06 e del GN06.

Tale studio di tracciato, non da sottovalutare, limiterebbe fortemente l'interferenza con l'alveo del Fiume Esino, comportando limitate opere di sostegno del rilevato ferroviario e limitate opere di difesa delle stesse oltre ad un esiguo sviluppo longitudinale delle prime (di circa 200 m).

In sintesi, con la presente, si chiede ulteriormente, anche uno studio della variante di Serra San Quirico MEDIA (Progetto Preliminare 2003-2006), certi dei vantaggi socioeconomici che apporterebbe sia all'Ente che ai privati cittadini residenti in Via Clementina, in corrispondenza della zona posta a Sud-Ovest della Stazione di Serra San Quirico.

In attesa di esaurienti riscontri,

Cordiali Saluti

Araldo Orazi

Lorenzo Orazi

Lorenzo Orazi

Araldo Orazi

Serra San Quirico, 22/04/2024

OGGETTO: Proposta variante tracciato ferroviario in corrispondenza dell' "Abitato Orazi" già inoltrata in data 01/06/2022 nel quaderno degli attori durante il dibattito pubblico del Lotto n° 2 Genga-Serra San Quirico (Potenziamento linea ferroviaria Orte-Falconara) dai Sig.ri Orazi proprietari degli edifici siti in Via Clementina n°35A-35B-35C-35D (Comune Serra San Quirico, AN).

Egregio Presidente, Egregi Assessori, Egregie Segreterie, Egregio Sindaco,

con la presente si deposita a firma della maggioranza dei proprietari dell' abitato Orazi sito in Via Clementina 35A 35B 35C 35D (Comune di Serra San Quirico, AN), la richiesta già avanzata e depositata in data 01/06/2022 durante il dibattito pubblico indetto da RFI inerente al Lotto n°2 (Genga-Serra San Quirico) nell'ambito del potenziamento della linea ferroviaria Orte-Falconara, di apportare una lieve modifica al nuovo tracciato ferroviario in corrispondenza del sopra citato gruppo di edifici, preservando la residenza storica della famiglia Orazi (Edificata all' inizio del 1800) e porzione del Parco Gola della Rossa e di Frasassi in zona Pideaspri, a monte dell'agglomerato edilizio sopra menzionato.

Tale abitato è composto da quattro edifici che sorgono in località Borgo Stazione, nella parte Sud Ovest della stazione di Serra San Quirico, in via Clementina al n° 35A 35B (Edificio n°1 e n°2 unito in un unico corpo storico, Foglio 24, part. n° 392 e part. n° 58), 35C (Edificio n°3, Foglio 24, part. n° 489), 35D (Edificio n°4, Foglio 24, part. n° 488), disposti come rappresentato di seguito.



Figura 1 – Edificio Storico Orazi n°1 e n°2 (Foglio 24, Part. n°392 e Part. n°58), Edificio n°3 (Foglio 24, Part. n°489), Edificio n°4 (Foglio 24, Part. n° 488).

L'edificato risulta prospiciente la strada provinciale SP14 e come ampiamente spiegato nell' Allegato n°1 e nell'Allegato n°2 (a cui si rimanda la lettura per una chiara comprensione delle problematiche), risulta in parte interessato da demolizione in base al progetto di fattibilità tecnico economico inerente al Lotto n° 2 Genga-Serra San Quirico (Potenziamento Linea Ferroviaria Orte-Falconara).

Nel concreto le opere riguardanti il Lotto n°2, nell'abitato delle proprietà Orazi, comporterebbero la demolizione di un edificio storico di circa 200 anni (presente già nei catasti preunitari ed in quello Napoleonico Gregoriano risalente al 1813) ed il ripristino della statale SP14 (interrotta dal nuovo tracciato ferroviario ipotizzato), tramite la realizzazione di una variante alla circolazione nella parte retrostante gli edifici n°3 e n°4 denominata NV06, come raffigurato nell' immagine seguente.

Progetto stradale

VIABILITA' NV06: Via Clementina – Adeguamento viabilità esistente

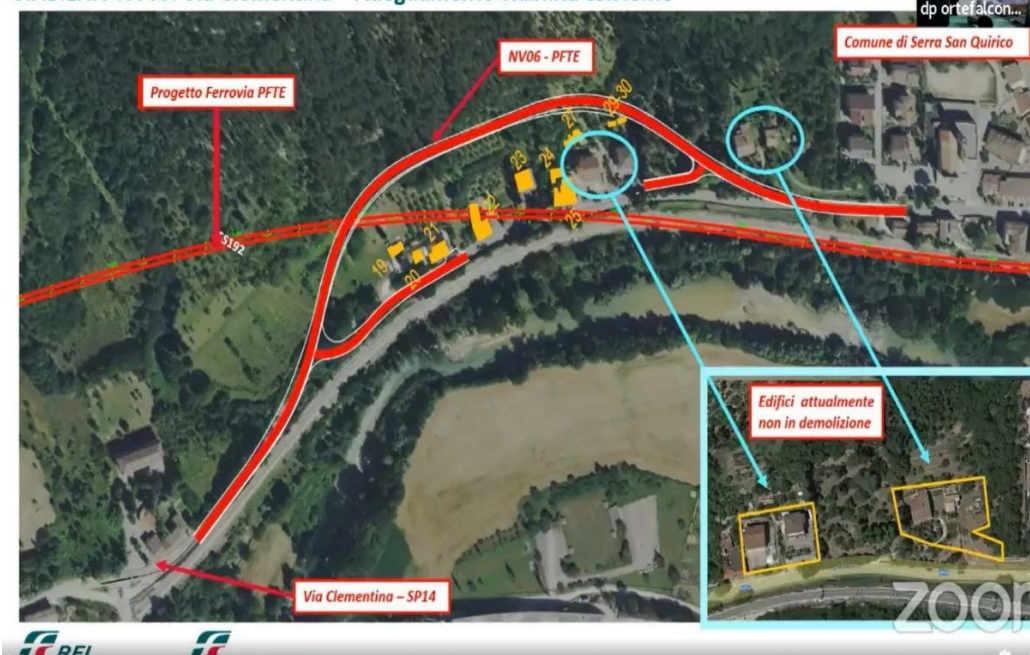


Figura 2 - Planimetria ripristino strada provinciale SP14 denominata NV06 e nuovo asse ferroviario, contenuti nel progetto di fattibilità tecnica economica inerenti al Lotto n°2 (Genga - Serra San Quirico).

Nell'immagine l'edificio n°25 è l'immobile storico della famiglia Orazi edificato all'inizio del 1800, mentre l'edificio n°24 risulta essere un annesso ad uso fienile edificato sul finire del 1800.

1. Proposta variante tracciato ferroviario avanzata dalla famiglia Orazi in data 01/06/2022 durante il dibattito pubblico del Lotto n° 2 (Potenziamento linea ferroviaria Orte - Falconara).

In data 01/06/2022 durante il dibattito pubblico veniva proposta, a firma dei proprietari dell'abitato Orazi, una lieve variante di tracciato all'altezza di quest'ultimo, che riprendeva concettualmente la variante pubblicata nel dossier di Progetto edito da RFI e Italferr in data 23/04/2022 e denominata "Variante Serra San Quirico MEDIA".

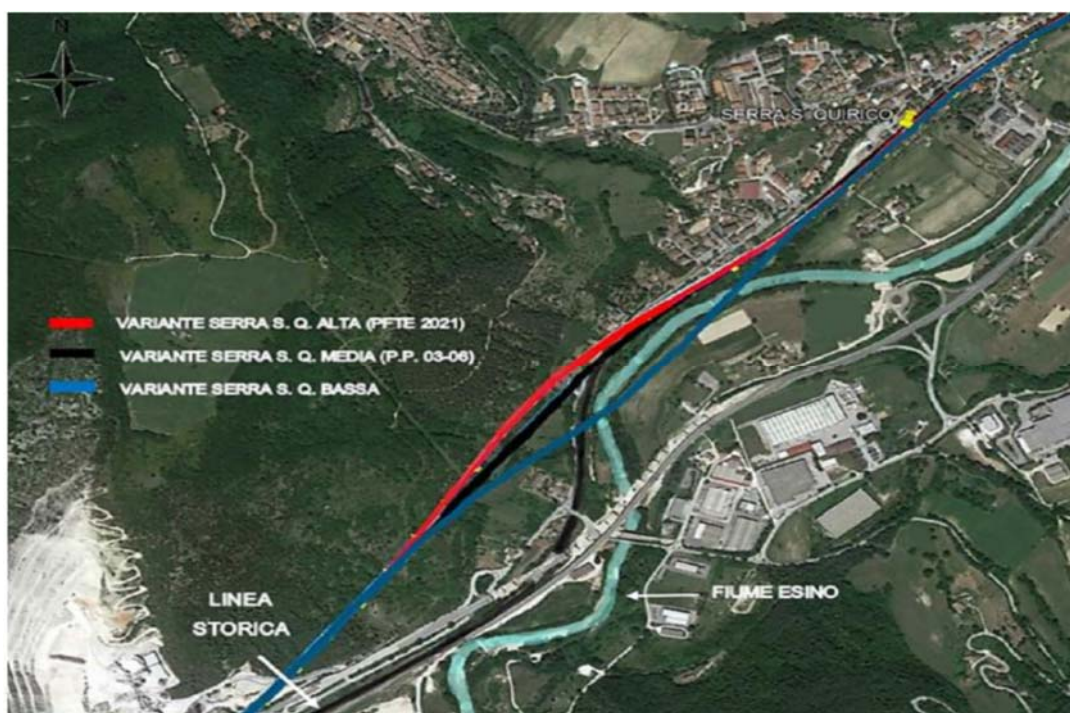


Figura 3 - Studio varianti di tracciato eseguito da RFI ed Italferr, nella parte Sud-Ovest della stazione di Serra San Quirico (Pag.21 Dossier Lotto 2 Editto da RFI Italferr il 23/04/2022)

Tale ulteriore variante di tracciato, consiste nello spostamento a Sud dell'asse ferroviario in corrispondenza delle proprietà Orazi, spostamento che si concretizzerebbe descrivendo una curva a più ampio raggio in modo tale da preservare l'intero complesso edilizio nella parte di via Clementina posta a Sud-Ovest della Stazione di Serra San Quirico e parte della strada provinciale SP14, evitando così di eseguire il ripristino del tracciato di quest'ultima in zona Piasprie nel Parco Gola della Rossa (in cui dovrebbe sorgere la variante alla viabilità denominata NV06).

Il nuovo tracciato ferroviario ipotizzato sfrutterebbe il sedime dell'ex canale Montedison, canale abbandonato che si sviluppa parallelo al tracciato ferroviario esistente collocato a Sud di quest'ultimo, di larghezza variabile tra gli 8 e i 10 m, posizionato ad una altezza di circa 10 m rispetto la riva golenale sinistra del fiume Esino.

Per una maggiore comprensione del nuovo asse ferroviario descritto, nelle due foto seguenti si mostrerà lo sviluppo del nuovo tracciato con i diagrammi altimetrici, longitudinali e trasversali, realizzati nel sedime dell'ex canale Montedison.



Figura 4 – Studio proposta nuovo tracciato ferroviario nei pressi dell’ abitato Orazi realizzato nel sedime dell’ex canale Montedison per una lunghezza di circa 190 m (Posto a Sud della linea ferroviaria esistente). Dal grafico si osserva che la sezione altimetrica longitudinale del sedime dell’ex canale Montedison, in cui si è ipotizzato il nuovo tracciato, è posta ad una quota 160 m slm a fronte di una quota del letto del fiume Esino pari a 150 m slm.



Figura 5 – Da sinistra, sezione trasversale altimetrica del sedime dell’ex canale Montedison, della riva sinistra, del letto del fiume Esino e della riva destra. Dall’osservazione del grafico si nota che il sedime dell’ex canale Montedison (Quota 160 m slm), edificato vicino alla riva sinistra del fiume, è posto a circa 10 m al di sopra letto del fiume Esino (Quota 150 m slm). Da tale grafico si può anche osservare che la riva sinistra ha una quota superiore rispetto a quella della riva golenale destra.

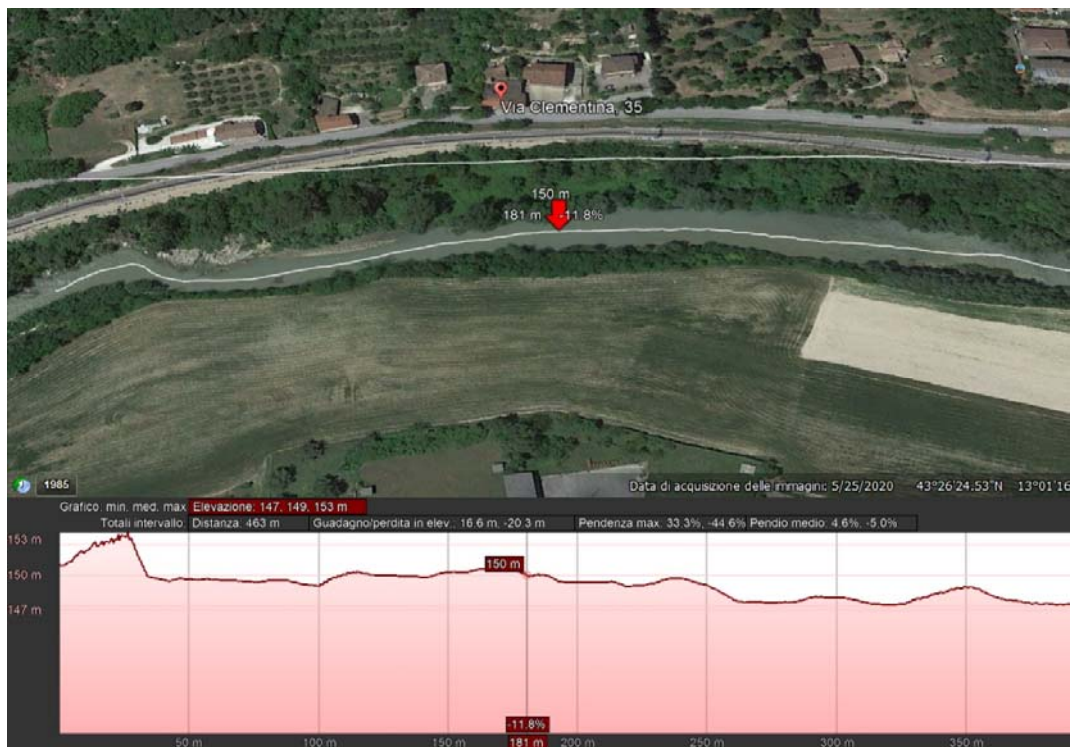


Figura 6 – Quota del letto del fiume Esino in corrispondenza dell' abitato Orazi (150 m slm).

Questo ulteriore studio di tracciato unito alla variante studiata da Italferr e da Rfi denominata “Variante di Serra San Quirico MEDIA” (Progetto Preliminare dell’anno 2003-2006), si adatta bene anche all’ orografia del territorio in cui dovrà essere inserito, poiché tenendo conto dell’ ingombro dei due binari più gli spazi tecnici pari a 14 m, la nuova sede ferroviaria potrà essere agevolmente costruita in parte sfruttando il vecchio tracciato ed in parte il sedime dell’ex canale Montecatini, realizzando così nei pressi dell’abitato Orazi una curva ad ampio raggio compatibile con la velocità di progetto del nuovo asse ferroviario.

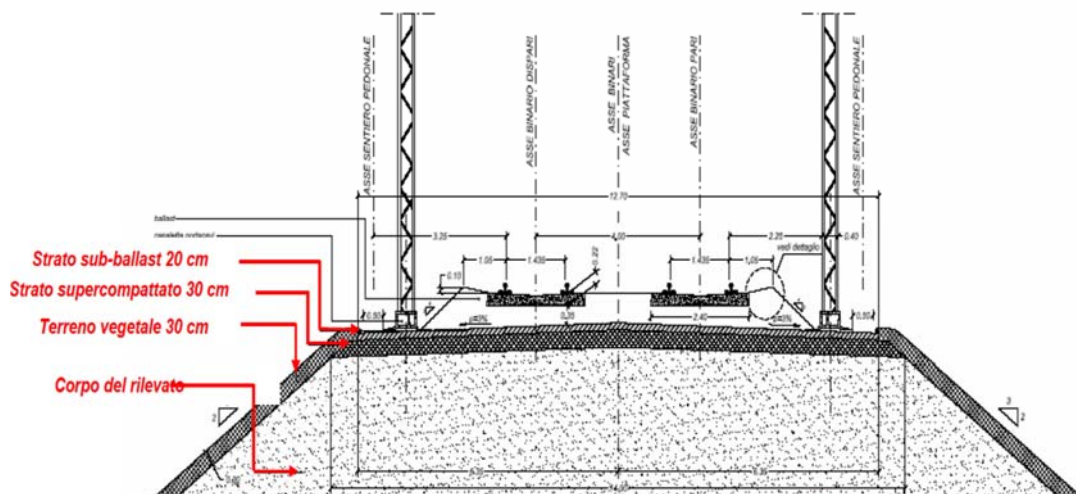


Figura 7 – Sezione tipo rilevato ferroviario con ballast ed armamento, larghezza utile con spazi tecnici pari a 14 m.

2. Vantaggi apportati dalla nuova variante di tracciato nell' abitato di Via Clementina posta a Sud-Ovest della stazione di Serra San Quirico.

La nuova variante sopra illustrata comporta molteplici vantaggi in diversi ambiti del territorio di Via Clementina, che possono essere così riassunti:

- Non interferisce con l'abitato, la quasi totalità degli edifici di via Clementina nella parte Sud-Ovest della Stazione di Serra San Quirico, ed elimina o riduce al minimo gli espropri fondiari ed immobiliari nella zona (Figura 4);
- Interferisce con la strada provinciale SP14 in zona non abitata, in cui si dovrebbe solo studiare la tipologia di ricucitura della stessa senza opere impattanti, interrotta dal potenziamento della direttrice Orte-Falconara, sempre nell'ambito del Lotto n°2 (Figura 4);
- Non reca nessun danno alle proprietà piantumate di via Clementina, limitando il disagio di espropri ed eliminando l'interclusione degli edifici; come invece prospettato nel progetto allo studio di fattibilità tecnico economico nella variante NV06 e nei pressi della galleria GN06;
- Limita il disagio degli abitanti della parte Sud-Ovest di via Clementina, rendendo il potenziamento della direttrice Orte-Falconara confinato anche dal punto di vista cantieristico;
- *Con tale ipotesi di tracciato ferroviario viene limitata l'interferenza idraulica con il fiume Esino, che sfrutterebbe per intero o in parte il sedime dell'ex canale Montecatini posizionato ad una quota superiore di circa 10 m rispetto alla riva golenale sinistra dello stesso.*

Quest'ultima considerazione rafforzata dal fatto che nella carta di rischio idrogeologico PAI (Aggiornamento al DPCM del 14 marzo 2022) riguardante la zona del fiume Esino all'altezza dell' abitato Orazi, la riva golenale sinistra viene esclusa dal rischio esondazione, mentre viene individuata solo nella riva golenale destra la zona di rischio esondazione (rischio definito medio R2), come raffigurato nella foto seguente.

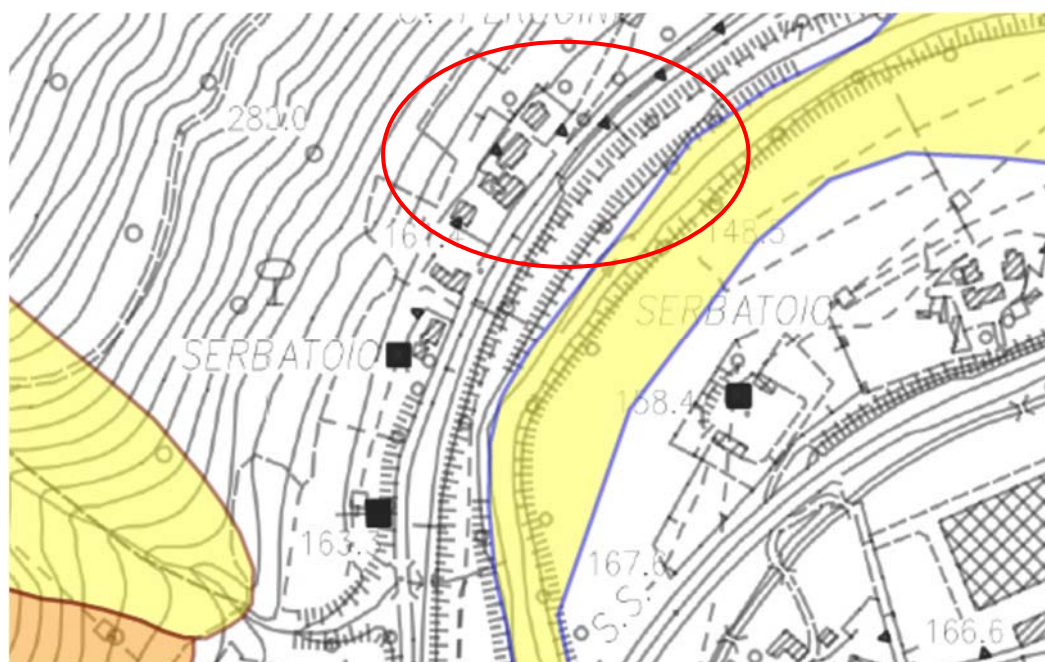


Figura 8 – Particolare della cartina di rischio idrogeologico PAI (Aggiornata al DPCM 14 marzo 2022) che all'altezza dell'edificato Orazi individua la zona di esondazione del fiume Esino a rischio medio (R2, colorazione gialla) solo la parte di riva destra, mentre la riva sinistra è assente da pericoli di esondazione data la maggiore quota della stessa (circa 10 m) rispetto al pelo libero del fiume in questione.



Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Centrale



Piano Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale delle Marche

Aggiornato al DPCM del 14 marzo 2022
(GU 10 maggio 2022; BUR Marche n. 39 del 12 maggio 2022)

CARTA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Tavola RI 36 c

SCALA 1:10.000

0 100 200 300 400 500 m

Proiezione conforme di Gauss-Boaga Fuso Est
(Roma 1940)
L'equidistanza fra le curve di livello è di m 10

Base cartografica:
C.T.R. Regione Marche 1:10.000 (agg 2000)
Carta dei bacini idrografici

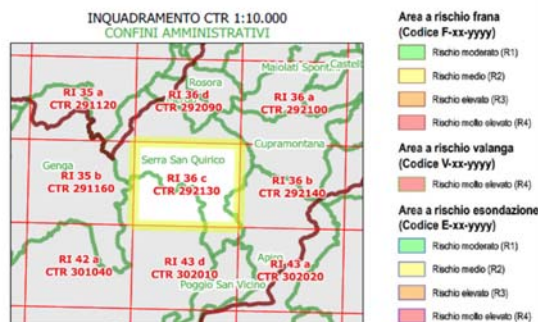


Figura 9 – Legenda della carta di rischio Idrogeologico (PAI) aggiornata al DPCM del 14 marzo 2022.

3. Salvaguardia Residenza Orazi (Edificazione stimata inizio 1800 circa).



Figura 10 – Residenza Orazi sita in Via Clementina n°35A e n°35B, Serra San Quirico (Edificata lungo la via Clementina all'inizio del 1800).

Nella parte a monte dell'edificio storico, si può osservare la lussureggiante e rigogliosa pineta che sorge in zona Piaspri nel Parco Gola della Rossa e di Frasassi.

Ultimo beneficio prodotto da tale variante è quello di salvare da demolizione certa la residenza storica della famiglia Orazi sita in Via Clementina al n° 35A e 35B, prospiciente la strada provinciale Sp14.

Tale edificio costruito all' inizio del 1800, di proprietà della famiglia Orazi, da uno studio approfondito presso l'Archivio di Stato di Ancona ed il Cessato Catasto del Comune di Serra San Quirico contenuto nella biblioteca Multimediale di Fabriano, risulta già presente nel catasto preunitario ovvero nel Catasto Napoleonico Gregoriano (1813-1835) e da ulteriori studi dedotti da volture catastali storiche ed atti notarili del tempo, è stato appurato che risulta di proprietà e nella disponibilità della famiglia Orazi già dalla seconda metà del XIX secolo.

L' immobile sorgendo lungo la storica Via Clementina ed essendo inserito da secoli all'interno della rigogliosa pineta del Parco Gola della Rossa e di Frasassi, ha anche un grande valore paesaggistico oltre a quello storico intrinseco, poiché presenta forme volumi decorazioni e materiali in gran parte originali dell'epoca della sua edificazione, compresi alcuni arredi originali della seconda metà del XIX secolo, ancora in buono stato di conservazione.

Quindi è comprensibile l'enorme valore architettonico storico culturale personale rappresentato dall' immobile in questione, costruito durante il Regno d'Italia napoleonico (1805-1814), prospiciente la storica Via Clementina (costruita nel 1733 su mandato di papa Clemente XII per collegare il porto di Ancona con la Via Flaminia e quindi con Roma), passato per il tumultuoso periodo Risorgimentale italiano che dopo le tre guerre di Indipendenza portò all' Unità d'Italia con la contemporanea annessione ad esso dello Stato Pontificio (di cui le Marche fecero parte fino al 1870), assistette alla costruzione della linea ferroviaria Orte-Falconara ed alla sua inaugurazione nell' aprile 1866, fu testimone della Grande Guerra e superstita dei bombardamenti della Seconda Guerre Mondiali, data la sua posizione a ridosso della via Clementina che dopo la Prima Guerra mondiale diventò Strada Statale 76 (1926), unico collegamento insieme alla direttrice ferroviaria Orte-Falconara, che collegava strategicamente Roma ed Ancona ovvero il mar Tirreno al mar Adriatico.

Concludendo, con la presente proposta si cerca di sensibilizzare e di invitare tutti gli organi amministrativi regionali competenti per materia, a valutare la fattibilità tecnica e funzionale della variante proposta dalla famiglia Orazi, ovvero lo spostamento a Sud di parte del nuovo tracciato inerente al Lotto n°2 nel tratto corrispondente all'abitato Orazi sfruttando l'ex canale Montecatini, con la finalità di scongiurare in primo luogo lo stravolgimento dell'assetto paesaggistico naturalistico ed urbanistico (immutato da secoli) della storica Via Clementina posta a sud-ovest della stazione di Serra San Quirico, oltre ad evitare l'esecuzione di opere impattati in zona Piedraspri nel Parco Gola della Rossa e di Frasassi a monte dell'abitato, e per ultimo ma non meno importante, preservare la memoria storica della famiglia Orazi testimoniata e legata inevitabilmente nei secoli all'edificio sopra descritto edificato nel XIX secolo e sito in via Clementina 35A e 35B, scongiurando così la sua perdita definitiva, a causa dell'esproprio e del conseguente abbattimento dato dai lavori del Lotto n°2 (Genga-Serra San Quirico), in relazione al potenziamento della linea ferroviaria Orte-Falconara.

Araldo Orazi



Lo scrivente,
Lorenzo Orazi

Lorenzo Ocasio